



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI

Milano, 12 ottobre 2016

Egregio Signor

RACCOMANDATA A/R

Egregio Signore,

in risposta alla Sua richiesta di "non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 18 giugno 2016, con lettera raccomandata AR del 18.06.2016, indirizzata al Parroco di S. Nicolao della Flue in Milano, visto l'art. 2 § 7 del Decreto Generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999, recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, Le confermo di avere dato disposizione in data 29 giugno 2016 al Parroco di cui sopra di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo (vol. ■ - pag. ■ - n. ■), l'annotazione da Lei richiesta.

Il predetto Parroco, dopo nostro opportuno sollecito in data 11 ottobre 2016, in pari data ha dichiarato di aver effettuato la debita annotazione.

Mi premuro di renderLe note le conseguenze di ordine giuridico-canonico della Sua scelta.¹

Distinti saluti.



Il Responsabile

(Don Mario Bonsignori)

¹ Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cann. 874 § 1,4°; 983 § 1);
- licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio (cann. 1071 § 1,5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dalla celebrazione di sacramenti e sacramentali e dalla ricezione dei sacramenti (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).